

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**AZIENDA PUBBLICI
AUTOSERVIZI MANTOVA
S.P.A. IN
ABBREVIATO " APAM S.P.A. "**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MANTOVA MN VIA DEI TOSCANI
3/C
Numero REA: MN - 181723
Codice fiscale: 00402940209
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	32
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	43
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	45
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE EX D.LGS. 175/2016)	48

**Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato
"APAM S.P.A."**

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
Codice Fiscale	00402940209
Numero Rea	MN 181723
P.I.	00402940209
Capitale Sociale Euro	4.558.080 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.095.475	7.288.032
2) impianti e macchinario	7.489	9.046
Totale immobilizzazioni materiali	7.102.964	7.297.078
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.371.958	4.282.441
Totale partecipazioni	4.371.958	4.282.441
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.371.958	4.282.441
Totale immobilizzazioni (B)	11.474.922	11.579.519
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	838	838
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	838	838
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.450	12.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	12.450	12.047
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.468	42.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	20.468	42.232
5-ter) imposte anticipate	2.074	2.074
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.732	6.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	6.732	6.732
Totale crediti	42.562	63.923
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	142.648	283.197
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	117	101
Totale disponibilità liquide	142.765	283.298
Totale attivo circolante (C)	185.327	347.221

D) Ratei e risconti	3.127	3.838
Totale attivo	11.663.376	11.930.578
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.558.080	4.558.080
III - Riserve di rivalutazione	1.838.582	1.838.582
IV - Riserva legale	662.761	646.938
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.626.920	1.300.882
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.301.013	1.326.404
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	2.927.933	2.627.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.811	316.470
Totale patrimonio netto	10.185.167	9.987.355
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	255.735	350.000
Totale fondi per rischi ed oneri	255.735	350.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.403	221.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	62.403
Totale debiti verso banche	62.403	283.678
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.885	192.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.196	417.081
Totale debiti verso altri finanziatori	417.081	609.251
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.028	13.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	107.028	13.164
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.256	3.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.256	3.457
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169	101
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169	101
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.805	6.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	15.805	6.835
Totale debiti	603.742	916.486
E) Ratei e risconti	618.732	676.737
Totale passivo	11.663.376	11.930.578

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	321.297	338.648
5) altri ricavi e proventi		
altri	165.984	164.126
Totale altri ricavi e proventi	165.984	164.126
Totale valore della produzione	487.281	502.774
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	86.920	93.481
8) per godimento di beni di terzi	205	205
9) per il personale		
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.530	225.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	218.530	225.302
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	26.365	27.060
Totale costi della produzione	332.020	346.048
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	155.261	156.726
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	61	0
Totale proventi diversi dai precedenti	61	0
Totale altri proventi finanziari	61	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.429	60.679
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.429	60.679
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.368)	(60.679)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	89.517	238.055
Totale rivalutazioni	89.517	238.055
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	89.517	238.055
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	202.410	334.102
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.602	17.632
imposte relative a esercizi precedenti	(3)	0
imposte differite e anticipate	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.599	17.632
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.811	316.470

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		197.811	316.470
Utile (perdita) dell'esercizio		4.599	17.632
Imposte sul reddito		42.368	60.679
Interessi passivi/(attivi)		244.778	394.781
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione		71.935	(69.831)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		0	0
Accantonamenti ai fondi		218.530	225.302
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(146.595)	(295.133)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		316.713	324.950
Variazioni del capitale circolante netto		0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		69.448	(6.266)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori		711	(12)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		(58.005)	(55.876)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		80.739	54.025
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		92.893	(8.129)
Altre rettifiche		409.606	316.821
Interessi incassati/(pagati)		(42.429)	(56.087)
(Imposte sul reddito pagate)		0	(37.370)
Dividendi incassati		0	263.446
(Utilizzo dei fondi)		(94.265)	0
4) Totale altre rettifiche		(136.694)	169.989
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		272.912	486.810
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali		0	0
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni finanziarie		0	(1.815)
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		0	(1.815)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi		0	0
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche		0	(2.624)
Accensione finanziamenti		0	0
(Rimborso finanziamenti)		(413.445)	(395.223)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(413.445)	(397.847)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(140.533)	87.148
Disponibilità liquide a inizio esercizio		283.197	196.041
Depositi bancari e postali		0	0
Assegni		0	0

v.2.11.0

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Danaro e valori in cassa	101	109
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	283.298	196.150
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	142.648	283.197
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	117	101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	142.765	283.298

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese eventuali operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai nuovi principi contabili OIC emanati in dicembre 2016 ed aggiornati in dicembre 2017. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2019 non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. In base all'applicazione del principio contabile OIC n. 16, alla luce delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito della revisione della stima della vita utile dei fabbricati, dal 2006 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali, per un importo complessivo residuo al 31.12.2019 di euro 4.679.553. Si precisa che al 31 dicembre 2019 figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge n. 413/1991; inoltre la società al 31.12.2008 si era avvalsa della facoltà di cui al D.L. 185/2008 procedendo alla rivalutazione di tutti i terreni edificabili. Si segnala infine che al 31 dicembre 2016 la società aveva effettuato una svalutazione parziale degli immobili presso il deposito di Carpenedolo per un importo di euro 198.487. - Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2019, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione; si segnala altresì che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Si precisa infine che anche nel 2019 non è stato stanziato l'ammortamento relativo al valore dei terreni ovvero delle aree sottostanti e pertinenziali ai fabbricati, in quanto le stesse sono ritenute beni patrimoniali non soggetti a deperimento ed aventi pertanto vita utile illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.686.596	294.311	7.980.907
Rivalutazioni	4.567.536	0	4.567.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.767.613	285.265	5.052.878
Svalutazioni	198.487	0	198.487
Valore di bilancio	7.288.032	9.046	7.297.078
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	24.416	0	24.416
Ammortamento dell'esercizio	216.973	1.557	218.530
Totale variazioni	(192.557)	(1.557)	(194.114)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.711.012	294.311	8.005.323
Rivalutazioni	4.567.536	0	4.567.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.984.586	286.822	5.271.408
Svalutazioni	198.487	0	198.487
Valore di bilancio	7.095.475	7.489	7.102.964

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
------------------	-----------------------------------	--------------------------	-----------------------------

v.2.11.0

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Immobili - Fabbricati (B.II.1)	6.716.158	3,00%	201.484
Immobili - Fabbricati (B.II.1)	127.387	10,00%	12.739
Costruzioni leggere (B.II.1)	27.500	10,00%	2.750
Impianti e macchinari (B.II.2)	15.570	10,00%	1.557
TOTALE Ammortamenti 2019			218.530

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.12.2019 non sono attive operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la partecipazione detenuta nella società controllata "APAM Esercizio S.p.A.", destinata a rimanere durevolmente acquisita all'economia della società. Tale partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto, tenendo conto della composizione sociale variata nel 2008. Non sono iscritte partecipazioni relative ad altre società né crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2019 non sono state registrate variazioni della partecipazione detenuta nell'impresa controllata APAM Esercizio Spa. - Si segnala che il principio OIC 21 (Partecipazioni) ha eliminato la facoltà di anticipare nell'esercizio di "maturazione" la contabilizzazione del dividendo da impresa controllata, iscrivendo in contropartita un credito verso la stessa società, purché il bilancio della controllata fosse approvato anteriormente alla data di approvazione del bilancio della controllante. A partire dal bilancio 2016 i dividendi possono essere contabilizzati unicamente sulla base della regola generale, ovvero nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera di distribuzione assunta dall'assemblea dei soci dell'impresa controllata. Nel corso del 2019 Apam Esercizio Spa non ha distribuito dividendi relativi all'utile del bilancio 2018. - Come precisato nel paragrafo successivo, il valore della partecipazione in APAM Esercizio Spa al 31.12.2019 è stato calcolato secondo il metodo del patrimonio netto e al lordo di eventuali dividendi da incassare; si evidenzia tuttavia che, in sede di destinazione dell'utile 2019, la società partecipata non ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.718.437	1.718.437
Rivalutazioni	2.564.004	2.564.004
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	4.282.441	4.282.441
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	89.517	89.517
Totale variazioni	89.517	89.517
Valore di fine esercizio		
Costo	1.718.437	1.718.437
Rivalutazioni	2.653.521	2.653.521
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	4.371.958	4.371.958

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La quota di partecipazione di A.P.A.M. Spa al 31.12.2019 nella società controllata APAM Esercizio Spa (sede legale: Via dei Toscani 3/c – 46100 Mantova – C.F. 02004750200) è pari al 54,97% del capitale sociale per un valore nominale di euro 2.938.184 (n. 5.996.293 azioni per euro 0,49 cadauna). Il risultato del bilancio 2019 di APAM Esercizio Spa ha registrato un utile di euro 162.860 che, in occasione dell'assemblea ordinaria del 21.5.2020, i soci hanno deliberato di destinare, al netto del 5% a riserva legale, ad accantonamento a riserva straordinaria per euro 154.717, senza distribuzione di dividendi. Alla data del 31.12.2019 A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto di APAM Esercizio Spa, rilevando una rivalutazione di euro 89.517

nella voce D.18 del conto economico. La partecipazione contabilizzata nel bilancio di A.P.A.M. Spa e calcolata secondo il metodo del "patrimonio netto" registra pertanto un saldo al 31.12.2019 di euro 4.371.958.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APAM ESERCIZIO S. P.A.	Mantova	02004750200	5345454.1	162.860	7.953.928	2.938.184	54,97%	4.371.958
Totale								4.371.958

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto non sono rilevati crediti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	838	0	838	838	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.047	403	12.450	12.450	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.232	(21.764)	20.468	20.468	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.074	0	2.074		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.732	0	6.732	6.732	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	63.923	(21.361)	42.562	40.488	0

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2019, i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 838, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 22.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori. - I crediti verso la società controllata APAM Esercizio Spa ammontano a euro 12.450 e sono relativi al conguaglio della quota del margine gestionale 2019 dell'impianto fotovoltaico aziendale.

CREDITI

Valore al 31.12.2019

Crediti verso clienti	838
Crediti comm. vs/impresa controllata	12.450
Depositi cauzionali	546
Credito vs. Erario c/IRES	10.565
Credito per imposte anticipate c/IRES	2.074
Credito vs. Erario c/IVA	8.067
Credito vs. Reg.Lombardia c/IRAP	1.836
Credito vs/Min.Sviluppo Econ. contributi ponte radio	6.186
TOTALE CREDITI	42.562

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	283.197	(140.549)	142.648
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	101	16	117
Totale disponibilità liquide	283.298	(140.533)	142.765

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31.12.2019 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	3.838	(711)	3.127
Totale ratei e risconti attivi	3.838	(711)	3.127

RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2019
Imposta di registro contratto locazione immobili	1.083
Premio polizza resp.civile amministratori	1.985
Costo annuale registrazione pec società	59
TOTALE Risconti Attivi	3.127

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 24.06.2019, la destinazione dell'utile di esercizio 2018 ammontante a complessivi euro 316.470, mediante l'accantonamento di euro 15.823 a riserva legale e di euro 300.647 a riserva straordinaria. L'assemblea ha inoltre deliberato, per effetto della rivalutazione delle partecipazioni da applicazione del metodo del patrimonio netto, di stornare l'importo di euro 25.391 dalla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.2426 n.4 c.c. e di incrementare per pari importo la riserva straordinaria. - Nel corso del 2019 non sono state emesse nuove azioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	4.558.080		-	-	-		4.558.080
Riserve di rivalutazione	1.838.582		-	-	-		1.838.582
Riserva legale	646.938	15.823	-	-			662.761
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.300.882	300.647	25.391	-			1.626.920
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.326.404	-	-	25.391			1.301.013
Varie altre riserve	(1)	-	1	-			0
Totale altre riserve	2.627.285	300.647	25.392	25.391			2.927.933
Utile (perdita) dell'esercizio	316.470	(316.470)	-	-	197.811	197.811	197.811
Totale patrimonio netto	9.987.355	0	25.392	25.391	197.811	197.811	10.185.167

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2019, pari a euro 4.558.080, è costituito da n. 14.244.000 azioni del valore nominale di euro 0,32 cadauna ed è attribuito a 63 soci, ovvero Amministrazione Provinciale di Mantova con n. 4.273.199 azioni (30,00%), Comune di Mantova con n. 4.062.500 azioni (28,52%) e altri 61 Comuni del territorio mantovano con n. 5.908.301 azioni complessive (41,48%). - Si segnala che, con effetto dal 1° gennaio 2019, il Comune di San Giorgio di Mantova ha incorporato il Comune di Bigarello modificando la denominazione in "Comune di San Giorgio Bigarello", e i Comuni di Borgofranco sul Po e Carbonara di Po sono confluiti nel nuovo "Comune di Borgocarbonara". I nuovi Comuni sono subentrati nella titolarità delle partecipazioni azionarie detenute dai soci originari.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.558.080			-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.838.582	rivalutazione D.L.185 /2008	A, B	1.838.582	0	0
Riserva legale	662.761	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	662.761	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.626.920	accantonamento utili	A, B, C	1.626.920	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.301.013	accantonamento utili (art.2426 n.4 c.c.)	A, B (*)	1.301.013	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	2.927.933			2.927.933	0	0
Totale	9.987.356			5.429.276	0	0
Quota non distribuibile				3.802.356		
Residua quota distribuibile				1.626.920		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.4 del codice civile, la riserva da rivalutazione delle partecipazioni non è distribuibile e accoglie le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore delle partecipazioni indicato nel bilancio dell'esercizio precedente. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono portati a riduzione della corrispondente voce "Partecipazioni"; nel contempo si libera, diventando disponibile, una corrispondente quota della riserva non disponibile da rivalutazione delle partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo rischi per cause legali e un fondo spese per il recupero ambientale degli immobili aziendali.

	Altri fondi	Totali fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	350.000	350.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	94.265	94.265
Totale variazioni	(94.265)	(94.265)
Valore di fine esercizio	255.735	255.735

Relativamente al fondo rischi per cause legali, l'importo stanziato nel precedente esercizio viene confermato al 31.12.2019 per euro 50.000, a copertura di spese potenziali derivanti da contenziosi legati all'appalto per la costruzione dell'officina aziendale. Relativamente al fondo spese per recupero ambientale, l'importo stanziato nel precedente esercizio è stato utilizzato nel 2019 per euro 94.265, con un saldo complessivo al 31.12.2019 pari a euro 205.735, a copertura di probabili spese da sostenere per lavori nei depositi di Mantova e Carpenedolo, sia per l'adeguamento dei fabbricati che per la bonifica degli impianti e delle strutture.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR non è rilevato in quanto la società non ha personale dipendente.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Inoltre, per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti per mutui erogati da banche e altri finanziatori fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	283.678	(221.275)	62.403	62.403	0	-
Debiti verso altri finanziatori	609.251	(192.170)	417.081	202.885	214.196	0
Debiti verso fornitori	13.164	93.864	107.028	107.028	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-	-
Debiti tributari	3.457	(2.201)	1.256	1.256	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101	68	169	169	0	-
Altri debiti	6.835	8.970	15.805	15.805	0	-
Totale debiti	916.486	(312.744)	603.742	389.546	214.196	0

Fra i debiti iscritti nel passivo sono compresi debiti per complessivi euro 479.484 relativi ai seguenti mutui: 1) debito di euro 417.081, di cui euro 214.196 oltre 12 mesi, derivante dal mutuo chirografario erogato da Cassa Depositi e Prestiti nel 2001, con scadenza 31.12.2021, per la costruzione dell'officina aziendale di Mantova; 2) debito di euro 62.403, derivante dal mutuo chirografario erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena nel 2010, con scadenza 30.6.2020, parametrato sul valore dei terreni di proprietà della società. - Al 31.12.2019 non sono registrati debiti verso la società controllata APAM Esercizio Spa.

DEBITI	Valore al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	41.766
Debiti per fatture/note credito da ricevere	65.262
Debiti verso banche c/mutui	62.403
Debiti verso altri finanziatori c/mutui	417.081
Debiti verso erario c/itenute	1.256
Debiti vs. INPS/INAIL amministratori	169
Debiti vs. amministratori c/emolumenti	2.025
Debiti vs. revisore dei conti c/ emolumenti	13.780
TOTALE DEBITI	603.742

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31.12.2019 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. - Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2019 dei seguenti contributi in conto impianti: euro 267.352 erogati da alcuni soci per la costruzione della palazzina per gli uffici direzionali, mediante lo stesso criterio di assegnazione dei fondi ex Legge 204/1995; euro 77.469 erogati da Regione Lombardia negli anni '90 per il parziale finanziamento dei lavori iniziali di costruzione del deposito Pioppone; euro 198.901 assegnati da Regione Lombardia nel dicembre 2015 ed erogati in gennaio 2016, a copertura delle spese sostenute per i lavori di adeguamento antisismico della rimessa aziendale di Mantova. Tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespote a cui si riferiscono. Inoltre è registrato un risconto passivo pluriennale di euro 73.566, relativo al corrispettivo incassato nel 2014 per la costituzione a favore di UBI Leasing Spa del diritto di superficie ventennale sul lastrico solare dei fabbricati del deposito Pioppone di Mantova.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.371	(927)	1.444
Risconti passivi	674.366	(57.078)	617.288
Totale ratei e risconti passivi	676.737	(58.005)	618.732

RATEI PASSIVI

Valore al 31.12.2019

Commissioni per affidamenti bancari	1.375
-------------------------------------	-------

v.2.11.0

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.P.A."

Spese e commissioni bancarie	69
TOTALE	1.444

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI Valore al 31.12.2019

Contributi c/impianti Reg.Lomb. immobili	77.469
Contributi c/impianti L.204/95 immobili	267.352
Contributo c/impianti Reg.Lomb. opere post sisma	198.901
Corrispettivo diritto di superficie lastrico solare	73.566
TOTALE	617.288

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC emanati in dicembre 2016 ed aggiornati in dicembre 2017, hanno interessato lo schema del conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. In particolare, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione degli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come avenuti natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

		Voci VALORE DELLA PRODUZIONE		2019	2018	variazione	Variaz.%
A.1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> , di cui:			321.297	338.648	-17.351	-5,1%
	- Ricavi locazione immobili vs. Apam Esercizio Spa			321.297	338.648	-17.351	-5,1%
A.5)	<i>Altri ricavi e proventi</i> , di cui:			165.984	164.126	+1.858	+1,1%
	- Contributi in c/impianti			52.081	52.081	0	0
	- Margine gestione imp.fotovoltaico Apam Esercizio Spa			107.450	107.047	+403	+0,4%
	- Altri ricavi e proventi			6.453	4.998	+1.455	+29,1%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)			487.281	502.774	-15.493	-3,1%

Costi della produzione

		Voci COSTI DELLA PRODUZIONE		2019	2018	variazione	Variaz.%
B.7)	<i>Costi per servizi</i> , di cui:			86.920	93.481	-6.561	-7,0%
	- Prestazioni amm.ve Apam Esercizio Spa			27.970	25.000	+2.970	+11,9%
	- Premi polizze assicurative			11.756	13.425	-1.669	-12,4%
	- Compensi amministratori/sindaci/revisore			33.491	33.751	-260	-0,8%
	- Prestazioni professionali e consulenze			9.984	19.934	-9.950	-49,9%
	- Altri servizi			3.719	1.371	+2.348	+171,3
B.8)	<i>Costi per godimento beni di terzi</i>			205	205	0	0
B.10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i> , di cui:			218.530	225.302	-6.772	-3,0%
	- Ammortamento immobilizzazioni materiali			218.530	225.302	-6.772	-3,0%
B.14)	<i>Oneri diversi di gestione</i> , di cui:			26.365	27.060	-695	-2,6%
	- IMU			20.702	20.702	0	0
	- Altri oneri			5.663	6.358	-695	-10,9%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			332.020	346.048	-14.028	-4,1%

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi a interessi passivi e commissioni bancarie maturati nel 2019. I proventi finanziari rilevati ammontano a euro 61 per interessi attivi di mora.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.527
Altri	30.902
Totale	42.429

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 11.527) sono ripartiti in interessi passivi su mutui per euro 6.027 e in commissioni e spese per affidamenti per euro 5.500. Gli altri oneri finanziari (euro 30.902) riguardano gli interessi passivi rilevati su un mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già esposto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie", A.P.A.M. Spa detiene una partecipazione nella società controllata APAM Esercizio Spa, valutata secondo il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio 2019 di APAM Esercizio Spa con un utile di euro 162.860, A.P.A.M. Spa ha effettuato l'adeguamento contabile del valore della partecipazione al valore del patrimonio netto al 31.12.2019, rilevando una rivalutazione di euro 89.517 nella voce D.18 del conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, non ripetibili nel tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31.12.2019 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES, con iscrizione di un credito a saldo di euro 10.565. Nel bilancio non sono iscritte imposte differite, mentre è iscritto un credito per imposte anticipate IRES di euro 2.074. L'IRAP di competenza dell'esercizio 2019 ammonta a euro 4.602, con un credito di imposta a saldo di euro 1.836.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2019 la società non ha avuto in forza personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'organo amministrativo della società è costituito da un Amministratore Unico, in recepimento del D.lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi, nominati dall'assemblea dei soci in data 26.06.2017, sono in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Le funzioni di revisione legale dei conti sono assegnate ad un revisore unico ai sensi dell'art.2409-bis c.c. e dello statuto societario, confermato dall'assemblea dei soci in data 26.06.2017 per un nuovo incarico fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. La società non ha emesso nuove azioni nel corso del 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2019 garanzie prestate a terzi per l'importo di euro 1.300.000, relativo alla garanzia reale su immobili prestata a favore di UBI Banca Spa (già Banco di Brescia) per il mutuo fondiario di euro 650.000 erogato alla controllata APAM Esercizio Spa con atto del 28.04.2014 e scadenza 28.07.2024, per finanziare i lavori edili eseguiti dalla stessa società sulle coperture di fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa, indicata come terzo datore di ipoteca. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.300.000
di cui reali	1.300.000
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da A.P.A.M. Spa nel 2019 con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti con la società controllata APAM Esercizio Spa, oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2019: proventi per locazione immobili euro 321.297, proventi per riaddebito quota margine gestione impianto fotovoltaico euro 107.450, costi per addebito prestazioni amministrative euro 27.970.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2364 codice civile e dell'art.10 dello Statuto della società, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'Amministratore Unico ha deliberato di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. - A seguito dell'emergenza sanitaria nazionale causata dal virus COVID-19, a partire dal 23 febbraio 2020 sono stati emessi decreti, ordinanze e altri atti legislativi che hanno introdotto stringenti misure di prevenzione e contenimento nella gestione del fenomeno epidemiologico, anche al fine di contrastarne la diffusione e di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei dipendenti delle aziende. Con la chiusura delle scuole e le forti limitazioni alle attività lavorative e ricreative, le aziende del settore del trasporto pubblico hanno ridotto pesantemente i servizi erogati, nel caso della società controllata Apam Esercizio Spa con attivazione delle modalità e frequenze normalmente in essere durante l'estate. L'immediato effetto sui conti della partecipata riguarda la forte riduzione dal mese di marzo degli introiti mensili per vendita di titoli di viaggio e delle sanzioni derivanti dal contrasto all'evasione tariffaria, l'azzeramento dei ricavi per servizi diversi non regolati da enti pubblici e maggiori costi per l'introduzione in azienda di misure di prevenzione e contenimento del rischio, in parte compensati dalla riduzione dei costi per minori consumi di carburanti per autotrazione; tuttavia, nei provvedimenti di sostegno all'economia nazionale, sono state previste disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, per garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti, anche a fronte delle riduzioni o sospensione dei servizi fino al 31 dicembre 2020. Apam Esercizio ha nel frattempo attivato il Fondo di Solidarietà per i propri dipendenti a rotazione nel periodo 23 marzo-23 maggio 2020, in considerazione della consistente diminuzione dei servizi di trasporto svolti, con recupero dell'80% delle retribuzioni e integrazione aziendale al 100%. Dal punto di vista finanziario, occorre segnalare che l'effetto dei mancati incassi per titoli di viaggio ha immediatamente evidenziato un fabbisogno di liquidità, da sostenere mediante il ricorso alla moratoria temporanea per il pagamento delle rate dei mutui in corso, alla proroga dei versamenti fiscali dei mesi di aprile e maggio e all'erogazione di prestiti bancari a breve/medio termine per il sostegno da Covid-19. In occasione della "Fase 2" dell'emergenza sanitaria da maggio, l'azienda ha organizzato nuove modalità di erogazione dei servizi agli utenti nel rispetto delle linee guida per il Tpl definite dagli enti preposti. Da verificare saranno poi gli impatti organizzativi ed economico-finanziari per il settore derivanti dalle decisioni a livello nazionale e locale che saranno prese in vista del nuovo anno scolastico a partire da settembre 2020. Tutto ciò premesso, l'impatto dell'emergenza sui conti di APAM Spa riguarderà in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base del risultato economico della controllata per l'esercizio 2020.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2019, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari a € 197.811,00, come segue: in misura del 5%, pari a € 9.890,55, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.; per l'importo di € 89.517,00 mediante accantonamento a riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c.; per l'importo di € 98.403,45 mediante accantonamento a riserva straordinaria.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA APAM S.p.A.**2^ CONVOCAZIONE**

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 18.00, si riunisce, in videoconferenza, presso la sala riunioni della sede sociale di A.P.A.M. S.p.A. in Via dei Toscani n. 3/c - Mantova, su convocazione dell'Amministratore unico, in seconda convocazione, come da lettera prot. 109/PRES del 03.06.2020 trasmessa via P.E.C., l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti di A.P.A.M. S.p.A - AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA – S.p.A., capitale sociale € 4.558.080,00, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova dal 25.9.1996, n. iscrizione 00402940209, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di A.P.A.M. S.p.A. al 31.12.2019 e determinazioni conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di APAM al 31.12.2019;
3. Approvazione della "Relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs. 175/2016" e adempimenti conseguenti;
4. Relazione sulla situazione finanziaria della società controllata Apam Esercizio S.p.A.;
5. Nomina dell'Organo amministrativo di A.P.A.M. S.p.A. e determinazione dei relativi compensi;
6. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale di A.P.A.M. S.p.A. e determinazione dei relativi compensi;
7. Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti di A.P.A.M. S.p.A. ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dell'art. 21.2 dello Statuto sociale, e determinazione del relativo compenso.

Si conferma che le istruzioni per il collegamento in videoconferenza sono state anticipate ai Soci con la convocazione (scaricare app GoToMeeting <https://global.gotomeeting.com/install/650586909>, quindi dalle ore 18.00 attivazione del collegamento da computer, tablet o smartphone tramite <https://global.gotomeeting.com/join/650586909> con Codice accesso: 650-586-909) e che nei giorni precedenti sono state previste prove di collegamento a disposizione dei Soci.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, il rag. Daniele Trevenzoli, Amministratore unico di A.P.A.M. S.p.A., il quale accerta essere presenti in videoconferenza:

- l'Amministratore unico nella persona di sé medesimo, in collegamento dalla sede sociale;
- il Sindaco effettivo avv. Monica Ghidetti, dalla propria sede, in rappresentanza del Collegio Sindacale; si constata l'assenza per improrogabili impegni del Presidente Marco Voceri e del Sindaco effettivo Stefano Ruberti;
- il Segretario, dott. Alberto Spaggiari, coadiuvato dalla rag.ra Perangela Giavazzi e dalla dott.ssa Maria Valeria Pansera per le operazioni di verbalizzazione, accertamento delle presenze e dei votanti, tutti e tre collegati dalla sede sociale;
- gli Azionisti collegati dalle proprie sedi: n. 23 presenti su n. 63;

ENTE AZIONISTA	NOMINATIVO LEGALE RAPPRESENTANTE o DELEGATO PRESENTE	Presenti	N. AZIONI	CAP.SOCIALE	AZIONI RAPPRESENTATE	CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATO	%
PROVINCIA MANTOVA	MORSELLI BENIAMINO (PRESIDENTE)	1	4.273.199	1.367.423,68	4.273.199	1.367.423,68	30,0000%
COMUNE DI ACQUANEGRA S.CHIESE		0	50.158	16.050,55	-	-	0,0000%
COMUNE DI ASOLA		0	158.626	50.760,32	-	-	0,0000%
COMUNE DI BAGNOLO S. VITO	BOCCHI IRENE (VICE SINDACO)	1	101.716	32.549,12	101.716	32.549,12	0,7141%
COMUNE DI BORGOCARBONARA		0	44.532	14.250,24	-	-	0,0000%
COMUNE DI BORGO MANTOVANO	BORSARI ALBERTO (SINDACO)	1	127.083	40.666,56	127.083	40.666,56	0,8922%
COMUNE DI BORGO VIRGILIO		0	240.000	76.800,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI BOZZOLO	TORCHIO GIUSEPPE (SINDACO)	1	60.000	19.200,00	60.000	19.200,00	0,4212%
COMUNE DI CANNETO SULL'OGlio	ACERBI CARLO (CONSIGLIERE)	1	60.000	19.200,00	60.000	19.200,00	0,4212%
COMUNE DI CASALMORO		0	26.982	8.634,24	-	-	0,0000%
COMUNE DI CASALOLDO		0	48.750	15.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI CASALROMANO		0	20.000	6.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI CASTELBELFORTE		0	30.000	9.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI CASTEL D'ARIO		0	50.000	16.000,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI CASTEL GOFFredo		0	120.000	38.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI CASTELLUCCHIO	LINI SILVANO (VICE SINDACO.)	1	84.385	27.003,20	84.385	27.003,20	0,5924%
COMUNE DI CASTIGLIONE D. STIVIERE		0	293.581	93.945,92	-	-	0,0000%
COMUNE DI CAVRIANA		0	61.356	19.633,92	-	-	0,0000%
COMUNE DI CERESARA		0	30.000	9.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI COMMESSAGGIO	PASETTI CEDRICK (VICE SINDACO COMUNE DI S. MARTINO DALL'ARGINE)	1	30.436	9.739,52	30.436	9.739,52	0,2137%
COMUNE DI CURTATONE		0	357.500	114.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI DOSOLO		0	65.000	20.800,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI GAZZOLDO DEGLI IPPOLITI		0	46.750	15.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI GAZZUOLO	CONTESINI AGOSTINO LORIS (SINDACO)	1	40.000	12.800,00	40.000	12.800,00	0,2808%
COMUNE DI GOITO		0	158.818	50.821,76	-	-	0,0000%
COMUNE DI GONZAGA	SACCHI MASSIMILIANO (ASSESSORE)	1	162.500	52.000,00	162.500	52.000,00	1,1408%
COMUNE DI GUIDIZZOLO		0	70.000	22.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI MAGNACAVALLO		0	20.000	6.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI MANTOVA	PALAZZI MATTIA (SINDACO)	1	4.062.500	1.300.000,00	4.062.500	1.300.000,00	28,5208%
COMUNE DI MARCARIA	PASETTI CEDRICK (VICE SINDACO COMUNE DI S. MARTINO DALL'ARGINE)	1	162.500	52.000,00	162.500	52.000,00	1,1408%
COMUNE DI MARIANA MANTOVANA		0	16.250	5.200,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI MARMIROLO	BETTEGHELLA ELENA (ASSESSORE)	1	146.250	46.800,00	146.250	46.800,00	1,0267%
COMUNE DI MEDOLE		0	65.000	20.800,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI MOGLIA	TREVISI MARCO (ASSESSORE)	1	88.160	28.211,20	88.160	28.211,20	0,6189%
COMUNE DI MOTTEGGIANA		0	35.967	11.509,44	-	-	0,0000%
COMUNE DI OSTIGLIA	PRIMAVORI VALERIO (SINDACO)	1	100.000	32.000,00	100.000	32.000,00	0,7020%
COMUNE DI PEGOGNAGA	TIRELLI MANUELA (ASSESSORE)	1	146.250	46.800,00	146.250	46.800,00	1,0267%
COMUNE DI PIUBEGA		0	35.600	11.392,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI POGGIO RUSCO		0	80.000	25.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI POMPONESCO		0	20.000	6.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	SALVARANI MASSIMO (SINDACO)	1	422.500	135.200,00	422.500	135.200,00	2,9662%
COMUNE DI QUINGENTOLE		0	20.000	6.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI QUISTELLO		0	100.039	32.012,48	-	-	0,0000%
COMUNE DI REDONDESCO		0	24.550	7.856,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO		0	40.000	12.800,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI RODIGO		0	113.750	36.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI RONCOFERRARO		0	90.000	28.800,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI ROVERBella		0	162.500	52.000,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI SABBIONETA		0	78.505	25.121,60	-	-	0,0000%
COMUNE DI SCHIVENOGlia		0	28.625	9.160,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI SERMIDE e FELONICA	BORTESI MIRCO (SINDACO)	1	144.416	46.213,12	144.416	46.213,12	1,0139%
COMUNE DI SERRAVALLE A PO		0	32.500	10.400,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI SOLFERINO		0	48.750	15.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI SUSTINENTE		0	48.750	15.600,00	-	-	0,0000%
COMUNE DI SUZZARA	TIRELLI TAZIO (VICE SINDACO)	1	240.000	76.800,00	240.000	76.800,00	1,6849%
COMUNE DI VIADANA		0	271.159	86.770,88	-	-	0,0000%
COMUNE DI VILLIMPENTA	AVANZINI MAURIZIO (SINDACO)	1	48.750	15.600,00	48.750	15.600,00	0,3422%
COMUNE DI VOLTA MANTOVANA		0	92.715	29.668,80	-	-	0,0000%
TOTALI		23	14.244.000	4.558.080,00	10.917.108	3.493.473,92	76,6435%

Il Presidente dell'Assemblea Daniele Trevenzoli constata e fa constatare la presenza degli azionisti come sopra verbalizzata, rappresentanti in proprio e per delega n. 10.917.106 azioni da € 0,32 cadauna, pari ad € 3.493.473,92, corrispondenti al 76,64% del capitale sociale complessivo di € 4.558.080,00 per n. 14.244.000 azioni.

A tal punto il Presidente dell'Assemblea dichiara l'Assemblea perfettamente regolare, valida e atta a discutere sulle materie poste all'ordine del giorno.

Si premette che verranno messi a verbale solo gli interventi di chi ne fa richiesta.

Il Presidente dell'Assemblea chiede, ottenendo l'assenso dell'assemblea, di poter unificare i punti 1) e 2) all'ordine del giorno, procedendo quindi a trattare:

1. Approvazione del bilancio di A.P.A.M. S.p.A. al 31.12.2019 e determinazioni conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di APAM al 31.12.2019.

L'Amministratore unico Trevenzoli dà lettura della propria relazione e presenta il bilancio d'esercizio di A.P.A.M. S.p.A. e il bilancio consolidato del gruppo APAM al 31.12.2019, documenti anticipati ai Soci insieme alle relazioni del Revisore legale dei conti dott. Daniele Trida e del Collegio Sindacale.

Interviene l'avv. Monica Ghidetti, in rappresentanza del Collegio Sindacale, e dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Sia la relazione del Revisore legale dei conti che quella del Collegio Sindacale non riportano rilievi o riserve.

Conclusa l'illustrazione, l'Amministratore unico Trevenzoli intende sottolineare che anche nel 2019 il bilancio di A.P.A.M. S.p.A. ha registrato un utile pari a € 197.811, derivante in particolare dalla plusvalenza per la rivalutazione della partecipazione detenuta in Apam Esercizio S.p.A..

Il valore della produzione contiene i proventi per i canoni di locazione degli immobili di proprietà utilizzati dalla controllata Apam Esercizio S.p.A. e la quota annua del margine gestionale dell'impianto fotovoltaico di Mantova. Si ricorda che A.P.A.M. S.p.A. non ha in forza personale dipendente e usufruisce delle prestazioni fornite dalla società controllata in base al contratto vigente per servizi amministrativi e direzionali.

Nel corso del 2019 nell'ex deposito di Carpenedolo sono stati eseguiti i lavori di dismissione dei serbatoi interrati per il gasolio con la bonifica dei terreni interessati con una spesa totale di circa 95.000 euro, compensata mediante l'utilizzo del fondo spese accantonato per il recupero ambientale degli immobili. Nel frattempo sono state indette due aste pubbliche per l'alienazione dell'immobile, entrambe deserte; pertanto si stanno valutando le modalità per la conclusione della procedura di vendita del sito.

Per quanto riguarda il bilancio 2019 della società partecipata Apam Esercizio S.p.A., il valore della produzione ammonta a circa 30.000.000 euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2018, mentre l'utile di € 162.860 è risultato in linea con le previsioni di budget.

Gli importanti investimenti effettuati nell'ultimo biennio, pur generando maggiori costi di ammortamento, hanno consentito una riduzione dell'età media del parco autobus a 8,5 anni.

Va segnalata la conclusione dei lavori a inizio 2020 con la conseguente attivazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione del gas metano per un importo di circa € 1.500.000.

L'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova ha rinnovato per ulteriori 4 anni i contratti di servizio, rispettivamente, per il Tpl interurbano dal 1.4.2020 e per il Tpl di area urbana di Mantova dal 1.6.2020, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, sulla base della proposta presentata da Apam con incremento della qualità dei servizi, mediante nuovi importanti investimenti e migliorie per i territori nel periodo di proroga. La decisione dell'Agenzia ha anche fatto leva sulla generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare il quadro normativo di riferimento a livello nazionale e regionale.

L'evoluzione prevedibile della gestione aziendale sarà tuttavia fortemente condizionata nel breve e medio termine, comunque almeno per il 2020, dall'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19, con pesanti ripercussioni economico-finanziarie sui conti di Apam Esercizio S.p.A., evoluzione che sarà presentata ai Soci in un successivo punto dell'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea apre la discussione.

Non essendoci interventi dai Soci presenti, il Presidente dell'Assemblea mette in votazione il primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del bilancio di A.P.A.M. S.p.A. al 31.12.2019 e alla destinazione dell'utile rilevato come proposto nella Nota integrativa.

Al termine della votazione, si registra il seguente risultato:

- n. 23 voti favorevoli, rappresentanti n. 10.917.106 azioni, corrispondenti ad € 3.493.473,92 (100,00% del capitale presente);
- nessun voto contrario;
- nessun astenuto.

L'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.p.A., pertanto, con 23 voti favorevoli, pari al 100,00% del capitale sociale rappresentato, nessun astenuto e nessun voto contrario,

delibera

- di approvare le relazioni dell'Amministratore unico, del Revisore legale dei conti e del Collegio Sindacale, nonché il bilancio di A.P.A.M. S.p.A. chiuso al 31.12.2019 nelle sue parti fondamentali, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel loro complesso e nelle singole apposizioni;
- di destinare l'utile di € 197.811,00 come segue:
 - in misura del 5%, pari a € 9.890,55, mediante accantonamento a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
 - per l'importo di € 89.517,00 mediante accantonamento a riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2426 n. 4 c.c.;
 - per l'importo di € 98.403,45 mediante accantonamento a riserva straordinaria.

Infine, l'Assemblea prende atto del bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2019 del gruppo APAM.

3. Approvazione della “Relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs. 175/2016” e adempimenti conseguenti.

L'Amministratore unico Trevenzoli illustra la Relazione sul governo societario ex art. 6 del D.lgs. 19.08.2016, n. 175 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), documento che le società a controllo pubblico sono tenute a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ricorda che la principale finalità della relazione è quella di informare i soci pubblici in merito agli strumenti adottati dalla società per salvaguardarli dal rischio di crisi aziendale.
La relazione sarà poi pubblicata sul sito www.apamspa.it nella sezione "Società Trasparente".

Dopo aver esposto il contenuto del documento, l'Amministratore unico invita l'Assemblea dei soci ad esprimersi in merito.

Non essendoci interventi, Il Presidente dell'Assemblea mette in votazione la Relazione sul governo societario ex art. 6 del D.lgs. 19.08.2016 n. 175, e si registra il seguente risultato:

- n. 23 voti favorevoli, rappresentanti n. 10.917.106 azioni, corrispondenti ad € 3.493.473,92 (100,00% del capitale presente);
- nessun voto contrario;
- nessun astenuto.

L'Assemblea dei soci di A.P.A.M. S.p.A., pertanto, con voto unanime dei presenti, approva la Relazione sul governo societario ex art. 6 del D.lgs. 19.08.2016 n. 175.

4. Relazione sulla situazione finanziaria della società controllata Apam Esercizio S.p.A.

L'Amministratore unico Trevenzoli presenta ai Soci una relazione riguardante gli effetti dell'emergenza sanitaria per il virus Covid-19 sull'organizzazione dell'attività e sulla previsione economico-finanziaria per la società controllata Apam Esercizio S.p.A..

Il tutto viene illustrato ai presenti attraverso slides a disposizione dei convenuti durante la videoconferenza e agli atti della società.

L'Amministratore unico premette che, dalle simulazioni effettuate, qualora non si fosse verificata l'emergenza sanitaria, si sarebbe potuto prevedere un risultato positivo per l'esercizio 2020. Purtroppo l'emergenza sanitaria, nell'incertezza ancora in atto della sua diffusione, non può che portare ad una previsione negativa; anche qualora pervenissero le risorse pubbliche promesse a favore delle aziende del trasporto pubblico locale per i mancati introiti registrati, la prevista perdita di esercizio potrà ridursi ma in misura contenuta.

L'Amministratore unico informa che, durante il periodo di "lockdown" a partire dal 26 febbraio fino al 7 giugno 2020, i servizi di trasporto sono stati ridotti del 37% per il Tpl urbano e del 60% per il Tpl interurbano di Mantova, con un calo di utenti trasportati del 90%.

Si è registrata pertanto una diminuzione degli introiti da titoli di viaggio pari al 90% delle vendite mensili da marzo a giugno, con una previsione di un'ulteriore diminuzione del 50% degli introiti nel secondo semestre 2020, per minori ricavi annui pari a circa € 3.200.000.

Effetti negativi sono stati registrati anche sui servizi di trasporto scolastico e sui viaggi di istruzione a seguito della chiusura degli istituti scolastici.

Per sostenere la riduzione del servizio nelle sedi aziendali, la società ha ricorso allo smart working e all'attivazione del FIS (fondo di integrazione salariale) per i dipendenti.

Pur avendo rilevato nel periodo di lockdown minori costi per carburanti e per manutenzione dei mezzi a causa della riduzione dei servizi erogati, l'azienda sta continuando a sostenere consistenti spese per la sanificazione degli ambienti lavorativi e degli autobus, oltre che per l'acquisto di dotazioni di DPI per i dipendenti.

Inoltre, dovrà effettuare il rimborso degli abbonamenti venduti per la quota non utilizzata dagli utenti nel periodo di chiusura, mediante il riconoscimento di "vouchers" per pari valore e validi a partire dal prossimo mese di settembre.

Come per tutte le aziende del settore, anche Apam Esercizio S.p.A. ha registrato pertanto una previsione finanziaria con problemi di liquidità nel corso del 2020, per cui è in via di definizione la pratica per l'erogazione di un mutuo bancario entro il mese di giugno.

La simulazione del risultato economico 2020 prevede una perdita di € 2.850.000 che, per effetto dei provvedimenti di aiuto alle aziende di Tpl previsti dalla normativa in continua evoluzione, potrebbe ridursi ad € 1.450.000.

Tuttavia, occorre attendere i nuovi provvedimenti statali che saranno definiti nei prossimi mesi e che consentiranno di verificare la sostenibilità economico-finanziaria dell'azienda nel 2020.

Inoltre, solo in occasione della riapertura delle scuole in settembre, si potrà confermare l'impatto effettivo dell'emergenza sull'organizzazione dei servizi e sui conti societari.

L'Amministratore unico ritiene, pertanto, necessario prevedere una nuova Assemblea dei soci di A.P.A.M. S.p.A. da tenersi a fine 2020 o a inizio 2021, nel corso della quale verrà presentato un aggiornamento della situazione gestionale e delle previsioni economico-finanziarie.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea apre la discussione.

Interviene Torchio, Sindaco di Bozzolo, che prende atto e condivide l'esposizione dell'Amministratore unico.

Interviene Salvarani, Sindaco di Porto Mantovano, che richiede informazioni se ci sono novità in merito al trasporto scolastico.

L'Amministratore unico informa che le aziende del Tpl non hanno ancora ricevuto le linee guida ministeriali per la ripresa delle scuole; non è possibile attendere ancora senza un coordinamento tra gli istituti scolastici e i gestori del trasporto. Sono tuttora da definire le problematiche del distanziamento e della capienza massima a bordo autobus.

Interviene Betteghella, Assessore del Comune di Marmirolo, per chiedere se sono previsti aumenti delle tariffe dei titoli di viaggio.

L'Amministratore unico ricorda che qualsiasi modifica delle tariffe viene deliberata da Regione Lombardia e recepita dagli Enti, in particolare dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova. Al momento non sono previste variazioni tariffarie.

Interviene Morselli, Presidente della Provincia di Mantova, per chiedere con quali criteri sono stati calcolati i previsti minori introiti da vendita di titoli di viaggio.

L'Amministratore unico precisa che i dati delle vendite fino al mese di maggio sono quelli rilevati a consuntivo, mentre nel secondo semestre è stato stimato un calo del 50% per effetto dei limiti di carico dell'utenza sugli autobus e per l'eventuale disaffezione all'uso del mezzo pubblico.

Non essendoci altri interventi, l'Amministratore unico conferma la necessità di convocare una nuova Assemblea dei soci di A.P.A.M. S.p.a. a fine 2020 o a inizio 2021, per un aggiornamento della situazione.

5. Nomina dell'Organo amministrativo di A.P.A.M. S.p.A. e determinazione dei relativi compensi.

Il Presidente dell'Assemblea Trevenzoli ricorda che è in scadenza l'organo amministrativo della Società, che l'Assemblea dei soci è chiamata a rinnovare per un periodo non superiore a tre esercizi.

Ricorda inoltre che l'art. 17.1 dello Statuto prevede che l'organo amministrativo della società sia costituito di norma da un Amministratore Unico, in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica. Invita pertanto l'Assemblea dei soci ad esprimersi in merito.

Interviene il Presidente della Provincia di Mantova, Beniamino Morselli, e propone la conferma dell'Amministratore Unico uscente nella persona del rag. Daniele Trevenzoli, da incaricare per il triennio 2020-2022, e più precisamente fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2022. Propone inoltre di confermare per ciascun esercizio un compenso annuo lordo invariato di € 5.000,00.

Il Sindaco del Comune di Mantova, Mattia Palazzi, concorda con la proposta presentata dal Presidente della Provincia sig. Morselli.

Non essendoci altre proposte ed interventi, il Presidente dell'Assemblea mette in votazione la proposta presentata di confermare Amministratore Unico Daniele Trevenzoli con il relativo compenso annuo, e si registra il seguente risultato:

- n. 23 voti favorevoli, rappresentanti n. 10.917.106 azioni, corrispondenti ad € 3.493.473,92 (100,00% del capitale presente);
- nessun voto contrario;
- nessun astenuto.

L'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.p.A., pertanto, con 23 voti favorevoli pari al 100% del capitale sociale rappresentato, nessun astenuto e nessun voto contrario, ai sensi degli articoli 15 e 17 dello Statuto vigente,

delibera

- di confermare Amministratore Unico di A.P.A.M. S.p.A. per gli esercizi 2020-2021-2022, e più precisamente fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, il rag. Daniele Trevenzoli, nato a Villimpenta (MN) il 08.03.1961, c.f. TRVDNL61C08M044L, residente a Villimpenta (MN) in Via C. Costanzi n. 7;
- di determinare, per l'intera durata dell'incarico, un compenso lordo annuo di € 5.000,00.

Il rag. Trevenzoli ringrazia i Soci presenti per la fiducia accordatagli per il nuovo mandato come Amministratore Unico della società.

6. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale di A.P.A.M. S.p.A. e determinazione dei relativi compensi.

Il Presidente dell'Assemblea Trevenzoli ricorda che, con l'approvazione del bilancio 2019, è scaduto il Collegio Sindacale di A.P.A.M. S.p.A. e l'Assemblea è chiamata a rinnovare le cariche dei componenti per i prossimi tre anni sino alla scadenza del bilancio d'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto vigente e dell'art. 2397 c.c. e seguenti.

Il Presidente dell'Assemblea, sulla base delle indicazioni ricevute dai Soci di maggioranza, Provincia di Mantova e Comune di Mantova, comunica la seguente proposta di composizione del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2020-2022:

- conferma del dott. Marco Voceri, sindaco effettivo e presidente del Collegio Sindacale;
 - conferma dell'avv. Monica Ghidetti, sindaco effettivo;
 - nomina del dott. Daniele Trida, sindaco effettivo, con cessazione della carica di sindaco effettivo del dott. Stefano Ruberti;
 - conferma della dott.ssa Patrizia Geremia e del dott. Alessandro Zeni, sindaci supplenti.
- Propone inoltre di determinare per ciascun esercizio i seguenti compensi annui lordi, invariati rispetto al precedente incarico: € 7.500,00 per il Presidente del Collegio Sindacale ed € 5.000,00 per ogni Sindaco effettivo.

Non essendoci altre proposte ed interventi, il Presidente dell'Assemblea mette in votazione la proposta della nuova composizione del Collegio Sindacale con i relativi compensi, e si registra il seguente risultato:

- n. 23 voti favorevoli, rappresentanti n. 10.917.106 azioni, corrispondenti ad € 3.493.473,92 (100,00% del capitale presente);
- nessun astenuto;
- nessun contrario.

L'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.p.A., pertanto, con 23 voti favorevoli pari al 100% del capitale sociale rappresentato, nessun astenuto e nessun voto contrario, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto vigente e dell'art. 2397 c.c. e seguenti,

delibera

- di nominare per gli esercizi 2020-2021-2022, e più precisamente fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale di A.P.A.M. S.p.A. nelle persone di:
 - Marco Voceri, nato a Mantova il 30.04.1975, c.f. VCRMRC75D30E897U, residente a Mantova in Via Don Enrico Tazzoli, 6 – Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale – carica confermata;
 - Monica Ghidetti, nata a Bozzolo (MN) il 16.07.1985, c.f. GHDMNC85L56B110K, residente a Spineda (CR) in Via San Martino, 11 - Sindaco effettivo – carica confermata;
 - Daniele Trida, nato a Mantova il 25.05.1957, c.f. TRDDNL57E25E897J, residente a Mantova in Via Franchetti, 13 – Sindaco effettivo – nuova nomina;
 - Patrizia Geremia, nata a Parma il 18.10.1959, c.f. GRMPRZ59R58G337D, residente a Mantova in Via Isabella d'Este, 26 - Sindaco supplente – carica confermata;
 - Alessandro Zeni, nato a Mantova il 10.10.1969, c.f. ZNELSN69R10E897I, residente a Curtatone (MN) in Via Grecia, 9 - Sindaco supplente – carica confermata;
 - prendendo atto della cessazione della carica di Sindaco effettivo del dott. Stefano Ruberti;

- di determinare, per l'intera durata dell'incarico, il compenso lordo annuo del Presidente del Collegio Sindacale in € 7.500,00 e di ciascun sindaco effettivo in € 5.000,00, oltre contributo previdenziale e IVA di legge.

7) Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti di A.P.A.M. S.p.A. ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dell'art. 21.2 dello Statuto sociale, e determinazione del relativo compenso.

Il Presidente dell'Assemblea Trevenzoli ricorda che, con l'approvazione del bilancio 2019, è scaduto l'incarico del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società, dott. Daniele Trida. L'Assemblea è chiamata a rinnovare la carica per i prossimi tre anni sino alla scadenza del bilancio d'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 21.2 dello Statuto vigente, dell'art. 2409-bis c.c. e dell'art. 13, co. 1, D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii..

L'incarico prevede, per ciascun esercizio, lo svolgimento dell'attività di revisione contabile del bilancio di A.P.A.M. S.p.A. e del bilancio consolidato con la controllata APAM Esercizio S.p.A.

Tenuto conto della proposta motivata pervenuta dal Presidente del Collegio Sindacale di A.P.A.M. S.p.A., previo esame delle candidature ricevute dal Collegio Sindacale entro i termini previsti, trasmesse dai seguenti soggetti:

- dott. Daniele Trida,
- Deloitte & Touche S.p.A.,
- UHY Bompani S.r.l.,

tutti iscritti nel registro di cui all'art. 7 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 e ss.mm.ii.;

Tenuto altresì conto che il compenso richiesto per l'attività di revisione da parte di UHY Bompani S.r.l. è di importo più vantaggioso per la Società, pari ad un importo annuo di euro 7.500,00 oltre le spese vive sostenute nello svolgimento dell'incarico;

Non essendoci interventi, il Presidente dell'Assemblea chiede ai Soci presenti di esprimersi sulla candidatura proposta della società UHY Bompani S.r.l. per l'incarico di revisione legale dei conti di A.P.A.M. S.p.A. e si registra il seguente risultato:

- n. 23 voti favorevoli, rappresentanti n. 10.917.106 azioni, corrispondenti ad € 3.493.473,92 (100,00% del capitale presente);
- nessun astenuto;
- nessun contrario.

L'Assemblea dei Soci di A.P.A.M. S.p.A., pertanto, con 23 voti favorevoli pari al 100% del capitale sociale rappresentato, nessun astenuto e nessun voto contrario, ai sensi dell'art. 21.2 dello Statuto vigente e dell'art. 2409-bis c.c.

delibera

- di affidare l'incarico della revisione legale dei conti di A.P.A.M. S.p.A. per gli esercizi 2020-2021-2022, e più precisamente fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, alla società:
 - UHY Bompani S.r.l. - con sede in Via Bernardino Telesio, 2 – Milano – C.F. e P.IVA 08042520968 – società di revisione iscritta al registro di cui all'art.7 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.;
 - prendendo atto della cessazione della carica di revisore legale dei conti della società del dott. Daniele Trida;

- di determinare, per l'intera durata dell'incarico, un compenso totale per ciascun esercizio di euro 7.500,00, oltre alle spese vive sostenute nello svolgimento dell'incarico nella misura massima del 10% dell'onorario, oltre IVA.

La seduta in videoconferenza termina alle ore 19.10.

IL SEGRETARIO
(Alberto Spaggiari)

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Daniele Trevenzoli)

“Il sottoscritto Daniele Trevenzoli, nato a Villimpenta (MN) il 08/03/1961, in qualità di Amministratore Unico, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale, ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)”

A.P.A.M. S.p.A.

A.P.A.M. S.p.A.
(Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A.)
Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Capitale sociale: euro 4.558.080 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova
Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 00402940209

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2019

Sigg. Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2019, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 197.811, che segue l'utile di € 316.470 rilevato nel 2018.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'esercizio 2019.

1 - Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione è diminuito (-3,1%), passando dall'importo complessivo di € 502.800 nel 2018 all'importo di € 487.300 nel 2019.

In questa voce sono classificati i proventi derivanti dai canoni di affitto addebitati alla controllata APAM Esercizio Spa per l'uso della palazzina uffici direzionali e degli immobili del deposito Pioppone di Mantova, per un importo totale di € 321.297. Altri ricavi derivano dalle quote annue dei contributi in conto impianti per gli immobili di proprietà, dalla quota annua del margine gestionale dell'impianto fotovoltaico di APAM Esercizio Spa e da sopravvenienze attive.

I costi totali della produzione passano da € 346.100 a € 332.000 (-4,1%). Rispetto al dato dell'esercizio precedente, si registra nel 2019 una riduzione dei costi per servizi per € 6.600 (-7,0%) e dei costi per ammortamenti e svalutazioni per € 6.800 (-3,0%).

La gestione finanziaria ha generato un risultato netto positivo di € 47.100, in diminuzione rispetto al valore rilevato nel 2018; è da segnalare, come per gli esercizi precedenti, la rivalutazione al 31.12.2019 della partecipazione nella controllata APAM Esercizio; inoltre, nel 2019 è stata registrata una riduzione degli oneri finanziari.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 197.811, dopo l'utile di € 316.470 rilevato nel 2018.

A.P.A.M. S.p.A.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2019	2018	variazione	var. %
Valore della produzione	487,3	502,8	-15,5	-3,1%
Costi della produzione	-332,0	-346,1	+14,1	-4,1%
Differenza	155,3	156,7	-1,4	-0,9%
Gestione finanziaria	47,1	177,4	-130,3	-73,4%
Risultato ante imposte	202,4	334,1	-131,7	-39,4%
Imposte sul reddito	-4,6	-17,6	+13,0	-73,9%
Risultato d'esercizio	197,8	316,5	-118,7	-37,5%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 2 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2019	2018	variazione	var. %
Ricavi netti (A.1)	321.297	338.648	-17.351	-5,1%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	165.984	164.126	+1.858	+1,1%
Valore della produzione	487.281	502.774	-15.493	-3,1%
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-113.490	-120.746	+7.256	-6,0%
VALORE AGGIUNTO	373.791	382.028	-8.237	-2,2%
Costo del personale (B.9)	0	0	0	0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	373.791	382.028	-8.237	-2,2%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-218.530	-225.302	+6.772	-3,0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	155.261	156.726	-1.465	-0,9%
Proventi e oneri finanziari (C + D)	47.149	177.376	-130.227	-73,4%
RISULTATO LORDO	202.410	334.102	-131.692	-39,4%
Imposte sul reddito	-4.599	-17.632	+13.033	-73,9%
RISULTATO NETTO	197.811	316.470	-118.659	-37,5%

Per meglio descrivere la situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

A.P.A.M. S.p.A.

Tab. 2.1 – INDICI DI REDDITIVITÀ'

	31.12.2019	31.12.2018
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	1,94%	3,17%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	1,99%	3,35%
ROI (EBIT / Capitale investito)	1,38%	1,36%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	31,86%	31,17%

La sintesi dello Stato Patrimoniale di A.P.A.M. Spa (Tab. 3) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2018 e quella al 31 dicembre 2019: riduzione delle immobilizzazioni per € 104.600; riduzione dell'attivo circolante per € 161.900; incremento del patrimonio netto per € 197.800; riduzione dei debiti per € 312.700; riduzione dei ratei e risconti passivi per € 58.000.

Tab. 3 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2019	31.12.2018	variazione	var.%
Immobilizzazioni	11.474,9	11.579,5	-104,6	-0,9%
Attivo circolante	185,4	347,3	-161,9	-46,6%
Ratei/risconti attivi	3,1	3,8	-0,7	-18,4%
Totale Attivo	11.663,4	11.930,6	-267,2	-2,2%
Patrimonio netto	10.185,2	9.987,4	+197,8	+2,0%
Debiti	603,8	916,5	-312,7	-34,1%
Fondi e Tfr	255,7	350,0	-94,3	-26,9%
Ratei/risconti passivi	618,7	676,7	-58,0	-8,6%
Totale Passivo	11.663,4	11.930,6	-267,2	-2,2%

La riduzione del valore delle immobilizzazioni (-0,9%) è stata originata dalla normale rilevazione annuale degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e dalla valutazione aggiornata della partecipazione in APAM Esercizio Spa secondo il metodo del patrimonio netto.

La riduzione dell'attivo circolante (-46,6%) è dovuta in gran parte alla diminuzione delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario e dei crediti tributari maturati.

L'importo dei fondi è diminuito per il parziale utilizzo del fondo spese per il recupero ambientale nei depositi aziendali, mentre risulta invariato il fondo per rischi da cause legali.

La notevole variazione dei debiti (-34,1%) è dovuta in particolare alla riduzione dell'indebitamento complessivo verso banche e altri finanziatori, con diminuzione delle quote a medio termine dei mutui in essere, in parte compensata dall'aumento dei debiti verso fornitori.

Il Patrimonio netto è aumentato (+2,0%) a seguito dell'accantonamento a riserve dell'utile dell'esercizio 2018 e della rilevazione dell'utile del 2019.

A.P.A.M. S.p.A.

La riduzione dei ratei e risconti passivi (-8,6%) è dovuta all'utilizzo ordinario dei contributi in conto impianti per gli immobili del deposito Piopponne.

Si fornisce infine un sintetico quadro delle variazioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (Tab. 4).

Tab. 4 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2019	31.12.2018	variazione	var. %
Terreni e fabbricati	7.095,5	7.288,0	-192,5	-2,6%
Impianti e macchinari	7,5	9,1	-1,6	-17,6%
Totale	7.103,0	7.297,1	-194,1	-2,7%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 5 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	variazione	var. %
- Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
- Immobilizzazioni materiali	7.102.964	7.297.078	-194.114	-2,7%
- Immobilizzazioni finanziarie	4.371.958	4.282.441	+89.517	+2,1%
Attivo Fisso	11.474.922	11.579.519	-104.597	-0,9%
- Magazzino	3.127	3.838	-711	-18,5%
- Liquidità differite	42.562	63.923	-21.361	-33,4%
- Liquidità immediate	142.765	283.298	-140.533	-49,6%
Attivo corrente	188.454	351.059	-162.605	-46,3%
CAPITALE INVESTITO	11.663.376	11.930.578	-267.202	-2,2%
- Capitale sociale	4.558.080	4.558.080	0	0,0%
- Riserve e risultato	5.627.087	5.429.275	+197.812	+3,6%
Mezzi propri	10.185.167	9.987.355	+197.812	+2,0%
Passività consolidate	1.087.219	1.503.850	-416.631	-27,7%
Passività correnti	390.990	439.373	-48.383	-11,0%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	11.663.376	11.930.578	-267.202	-2,2%

Per meglio descrivere la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

A.P.A.M. S.p.A.

Tab. 5.1 – INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

	31.12.2019	31.12.2018
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-1.289.755	-1.592.164
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,89	0,86
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	-202.536	-88.314
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	0,98	0,99

Per meglio descrivere la solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 5.2 – INDICI DI SOLVIBILITÀ

	31.12.2019	31.12.2018
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	-202.536	-88.314
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	0,48	0,80
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	-205.663	-92.152
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	0,47	0,79

2 – Rapporti con la controllata “APAM Esercizio Spa”

L'assetto societario della controllata APAM Esercizio Spa al 31.12.2019 risulta composto da A.P.A.M. Spa con una quota del 54,97%, da N.T.L. S.r.l. con una quota del 45% e da altre 5 società del settore, con la quota complessiva residua dello 0,03%; il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 5.345.454,10. Si precisa tuttavia che la controllata non è soggetta alla direzione e coordinamento di A.P.A.M. Spa, in quanto il socio N.T.L. Srl detiene i poteri di gestione previsti dai patti parasicziali.

Per quanto riguarda l'andamento di APAM Esercizio Spa, il risultato dell'esercizio 2019 ha evidenziato un utile di € 162.860, dopo l'utile di € 431.555 rilevato nell'esercizio precedente; in sede di approvazione del bilancio 2019, l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile, al netto del 5% a riserva legale, interamente con accantonamento a riserva straordinaria.

Per effetto dell'incremento del patrimonio netto della controllata, la partecipazione detenuta da A.P.A.M. Spa ha registrato nel 2019 una plusvalenza da valutazione di € 89.517, con un saldo al 31.12.2019 di € 4.371.958. Il valore nominale alla stessa data della partecipazione è pari a € 2.938.184.

A.P.A.M. S.p.A.

Nell'esercizio in esame i rapporti commerciali con la controllata sono relativi, rispettivamente, ai contratti di locazione degli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa ed utilizzati dalla controllata, all'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, nonché al contratto per prestazioni amministrative/direzionali fornite da APAM Esercizio Spa alla controllante.

La società ha rilevato nel 2019 i seguenti dati economici nei confronti di APAM Esercizio Spa: ricavi da locazione immobili per € 321.297; ricavi per accredito di una quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 107.450; costi per prestazioni amministrative per € 27.970.

Al 31 dicembre 2019 sono registrati crediti di A.P.A.M. Spa nei confronti della controllata per € 12.450, e nessun debito.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra A.P.A.M. Spa ed APAM Esercizio Spa, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico da parte della controllata, con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di A.P.A.M. Spa presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un nuovo contratto di locazione ultranovenne infragruppo per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio Spa aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia) per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000, con garanzia da parte di A.P.A.M. Spa mediante concessione di ipoteca sugli immobili per € 1.300.000.

Con effetto da gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio Spa il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio Spa si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad A.P.A.M. Spa, per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio dell'impianto, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile pari al 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

Previo rimborso ad APAM Esercizio Spa delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto, con atto del settembre 2014 A.P.A.M. Spa ha altresì costituito a favore di UBI Leasing Spa il diritto di superficie sul lastriko solare costituente la copertura degli edifici, con insistente l'impianto fotovoltaico realizzato, per una durata di 20 anni; UBI Leasing Spa ha quindi stipulato un contratto di locazione finanziaria con APAM Esercizio Spa, per il finanziamento delle spese di realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la durata di 18 anni.

3 – La situazione aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Per consentire un'analisi sui risultati dell'esercizio 2019 in A.P.A.M. Spa e nella controllata APAM Esercizio Spa, occorre evidenziare i fattori che hanno condizionato la gestione aziendale.

A – Le prospettive di A.P.A.M. Spa

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della società, nel 2019 A.P.A.M. Spa ha eseguito un intervento sull'area del deposito Pioppone di Mantova con i lavori di rifacimento della linea riscaldamento e servizi ausiliari nella zona dell'officina aziendale.

Come evidenziato negli esercizi precedenti, il deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo (BS), di proprietà di A.P.A.M. Spa e allora utilizzato dalla controllata APAM Esercizio Spa, registrava da tempo criticità impiantistiche e strutturali che ne limitavano le funzionalità, creando problemi ambientali e di sicurezza per lo svolgimento dell'attività aziendale. Per tali motivi, nel 2014 A.P.A.M. Spa aveva venduto ad APAM Esercizio Spa un'area edificabile definita dal Comune di Carpenedolo come "superficie adibita a deposito per servizio di trasporto pubblico locale", pertanto finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

A.P.A.M. S.p.A.

APAM Esercizio Spa aveva quindi attivato la procedura per la costruzione del nuovo deposito, acquisendo dal Comune di Carpenedolo il permesso di costruire convenzionato rilasciato in agosto 2016, e aggiudicando la gara di appalto dei lavori, che si sono completati a fine 2017; dopo i collaudi finali degli impianti e dei lavori di costruzione e dopo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, APAM Esercizio ha pertanto trasferito dal mese di giugno 2018 l'attività dal deposito di Via Pozzi al nuovo deposito sito in Località Taglie.

Successivamente, A.P.A.M. Spa ha avviato l'iter per la dismissione dell'immobile di Via Pozzi ubicato in un'area sicuramente appetibile per destinazioni commerciali e residenziali, sulla base di una perizia aggiornata del valore di mercato e delle verifiche preventive per le bonifiche ambientali; nel corso del 2019 sono stati pertanto effettuati i lavori di dismissione dei serbatoi interrati per il gasolio con conseguente bonifica dei terreni interessati e, nel frattempo, sono stati pubblicati due avvisi di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile, entrambi senza esito. Entro la fine del 2020 si valuterà l'indizione di una nuova asta per poter concludere la procedura di vendita nel breve termine.

B – Evoluzione prevedibile della gestione di APAM Esercizio Spa

I risultati della gestione del 2019 hanno dimostrato che la controllata APAM Esercizio ha continuato a percorrere un virtuoso iter di consolidamento dei propri indici di bilancio, sia sul piano economico che finanziario, ma che tale positivo percorso si fonde con la possibilità, con questi risultati, di poter continuare ad investire ed innovare sul servizio, sulla flotta dei mezzi e sulla telematica, a tutto vantaggio del cliente e del territorio.

Il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, anche se parzialmente compensata da sempre buoni livelli di efficienza gestionale conseguiti.

A queste criticità di fondo e all'aumento inevitabile dei costi nel tempo, occorre fare fronte con una sempre attenta gestione, che si potrà ottenere con ulteriori sforzi in investimenti per il rinnovamento degli assets aziendali, in particolare con il rinnovo del parco autobus alimentato a metano, con effetti positivi sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che economico.

Considerate le imminenti scadenze dei contratti per il Tpl di Mantova, APAM ha presentato in novembre 2019 all'Agenzia TPL di Cremona e Mantova una istanza con richiesta di proroga in senso stretto dei due contratti in essere per il servizio interurbano e per il servizio di area urbana, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, proponendo, a fronte di un periodo di proroga di 4 anni, incrementi della qualità dei servizi, con nuovi importanti investimenti (rinnovo del parco autobus, impianto di rifornimento del gas metano, impianto di lavaggio per autobus, sistema di bigliettazione elettronica) e migliorie per i territori.

L'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere, pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica per il Tpl dei due bacini provinciali e considerando la generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare il quadro normativo di riferimento a livello nazionale e regionale; l'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova ha pertanto approvato la proroga per 4 anni fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi interurbani di Tpl della provincia di Mantova, proroga subordinata all'attuazione delle migliorie previste nell'istanza presentata, come stabilito con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020; sulla base delle valutazioni già espresse, entro fine maggio 2020 l'Agenzia dovrà emettere gli atti autorizzativi anche per la proroga dell'affidamento dei servizi di area urbana di Mantova.

L'evoluzione prevedibile della gestione aziendale sarà fortemente condizionata nel breve/medio termine a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale causata dal virus COVID-19, a fronte della quale a partire da febbraio 2020 decreti, ordinanze e altri atti legislativi hanno introdotto stringenti misure di prevenzione e contenimento nella gestione del fenomeno epidemiologico, anche al fine di contrastarne la diffusione e di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei dipendenti delle aziende.

Con la chiusura delle scuole e a causa delle forti limitazioni alle attività lavorative e ricreative, le aziende del settore del trasporto pubblico hanno ridotto pesantemente i servizi erogati da marzo

A.P.A.M. S.p.A.

2020, nel caso di Apam Esercizio Spa con attivazione delle modalità e frequenze normalmente in essere durante l'estate.

L'immediato effetto sui conti aziendali riguarda la riduzione dal mese di marzo di oltre il 90% degli introiti mensili per vendita di titoli di viaggio e delle sanzioni derivanti dal contrasto all'evasione tariffaria, l'azzeramento dei ricavi per servizi diversi non regolati da enti pubblici e maggiori costi per l'introduzione in azienda di misure di prevenzione e contenimento del rischio, in parte compensati dalla riduzione dei costi per minori consumi di carburanti per autotrazione; tuttavia, la legge di conversione del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. decreto "Cura Italia") ha previsto disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, per garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti, anche a fronte delle riduzioni o sospensione dei servizi fino al 31 dicembre 2020.

Apam ha nel frattempo attivato gli ammortizzatori sociali previsti, in particolare il Fondo di Solidarietà per i propri dipendenti a rotazione nel periodo 23 marzo-6 giugno 2020, in considerazione della consistente diminuzione dei servizi di trasporto svolti, con recupero dell'80% delle retribuzioni e integrazione aziendale al 100%.

Dal punto di vista finanziario, occorre segnalare che l'effetto dei mancati incassi per titoli di viaggio ha immediatamente evidenziato un fabbisogno di liquidità dal mese di giugno, da sostenere mediante il ricorso alla moratoria temporanea per il pagamento delle rate dei mutui in corso, alla proroga dei versamenti fiscali dei mesi di aprile e maggio e all'erogazione di prestiti bancari a breve/medio termine per il sostegno da Covid-19.

L'azienda sta monitorando le varie fasi future in occasione soprattutto della ripresa dell'attività scolastica da settembre, in quanto si dovrà ottemperare alle linee guida e alle disposizioni definite a livello nazionale e regionale per il corretto dimensionamento e organizzazione dei servizi di trasporto.

I punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono quindi individuare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti, da parte di Regione Lombardia e dei Committenti, all'Agenzia per il TPL per i contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche, in particolare alla luce delle disposizioni volte a tutelare le società che svolgono servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico, per garantire l'integrità dei corrispettivi contrattualmente previsti nonostante le riduzioni o sospensioni dei servizi fino al 31 dicembre 2020 : il rischio è di carattere esogeno e al momento ancora soggetto ad elevata incertezza circa le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse;
- forte riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: l'emergenza sanitaria ha interrotto il trend favorevole avviato nel 2019 con il progetto sperimentale di contrasto all'evasione tariffaria, mediante un servizio di verifica dei titoli di viaggio sulle linee urbane ed extraurbane, fornito da una società specializzata, che ha prodotto una maggiore efficacia del controllo con un consistente incremento degli introiti da titoli di viaggio derivante da una maggiore propensione all'acquisto da parte dell'utenza. Tale tendenza positiva avrebbe favorito il mantenimento in equilibrio, anche per il prossimo futuro, della differenza ricavi-costi, visto l'aumento dei costi del personale e delle materie prime. Tuttavia, il crollo degli introiti da marzo 2020 e le nuove modalità organizzative e di accesso al trasporto pubblico coinvolgeranno sia Apam che tutte le aziende italiane del settore, con pesanti effetti economici e finanziari sui dati previsionali per il 2020. Il rischio è di carattere esogeno e potrà essere ridotto solamente a fronte di eventuali risorse straordinarie pubbliche assegnate come sostegno al trasporto pubblico locale;
- costi per la gestione dei servizi di trasporto: nel 2020 l'aumento del numero di autobus alimentati a metano e l'attivazione dell'impianto di rifornimento aziendale consentirà ad Apam di contenere i costi di carburante, sia per effetto della riduzione dei consumi di gasolio soggetto alle oscillazioni del mercato del petrolio, sia per il prezzo minore del gas metano; tuttavia, l'azienda dovrà farsi carico di costi aggiuntivi per l'appontamento delle misure di prevenzione e protezione all'interno delle sedi e sui mezzi necessarie per l'esecuzione del trasporto in sicurezza per utenti e personale di guida;
- mancata copertura del fabbisogno di liquidità con i flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria aziendale, per effetto dell'emergenza Covid-19 con la pesante riduzione degli introiti

A.P.A.M. S.p.A.

da titoli di viaggio, la riduzione dei corrispettivi per alcuni servizi di trasporto sospesi da marzo 2020 e per l'incertezza dei tempi di liquidazione di corrispettivi e contributi dagli enti competenti: l'azienda dovrà pertanto ricorrere al sistema bancario per la concessione di un adeguato finanziamento a breve/medio termine per coprire il fabbisogno corrente.

4 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, si rammenta che, in una logica di direzione e coordinamento, A.P.A.M. Spa nei decenni precedenti aveva sostenuto, sia finanziariamente che economicamente, dapprima la costituzione nel 2002 e poi la gestione fino al 2008 della società operativa APAM Esercizio Spa, con situazioni tuttavia spesso problematiche.

Con l'entrata del socio N.T.L. s.r.l. a partire dal mese di ottobre 2008, la situazione finanziaria di APAM Esercizio Spa si è rafforzata e la società si è resa autonoma da A.P.A.M. Spa per la gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

A.P.A.M. Spa ha rinnovato anche per il 2019 il servizio di cassa con Banca Monte dei Paschi di Siena, confermando l'affidamento totale a breve di cassa, invariato rispetto all'esercizio precedente. Dopo vari anni di saldi negativi, il conto corrente al 31 dicembre 2019 ha confermato, come per l'esercizio precedente, un saldo positivo di € 142.648.

Dopo aver completato il rimborso di un mutuo chirografario di € 800.000 erogato da Banca MPS nel 2009, A.P.A.M. Spa ha in corso al 31.12.2019 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da Banca MPS in maggio 2010, con durata 10 anni, a tasso variabile riparametrato all'Euribor 6 mesi e per l'importo di € 1.100.000, collegato al valore del terreno di proprietà situato nell'area Pioppone di Mantova; il debito residuo ammonta a € 62.403;
- mutuo chirografario concesso da Cassa Depositi e Prestiti in luglio 2001, con durata 20 anni, a tasso fisso e per l'importo di € 2.685.576 per la costruzione dell'officina aziendale di Mantova; il debito residuo ammonta a € 417.081.

5 – Altre informazioni**▪ Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, n. 1 c.c.)**

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata svolta alcuna particolare attività di ricerca e sviluppo.

▪ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

▪ Informazioni attinenti al personale

La società non ha in carico personale dipendente, per cui le attività vengono svolte da personale della controllata APAM Esercizio Spa sulla base di un contratto per prestazioni di servizi amministrativi e di tipo direzionale e di staff.

▪ Informazioni attinenti all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

A.P.A.M. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli immobili di proprietà di A.P.A.M. Spa sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio Spa, la quale per le attività societarie è in possesso sia della certificazione ISO 14001, confermata annualmente a seguito di verifiche periodiche effettuate da ente certificatore, sia delle necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

▪ **Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la società tramite la controllata APAM Esercizio Spa si è adeguata alle misure minime di sicurezza in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel contempo, APAM Esercizio Spa si è anche adeguata al Regolamento UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", che viene applicato a tutte le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con l'introduzione di nuovi obblighi e di un pesante trattamento sanzionatorio.

▪ **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

L'Organismo di Vigilanza monocratico, nominato in dicembre 2017 ai sensi del D.Lgs. 231/2001 dall'Amministratore Unico per un triennio, ha proseguito l'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello Organizzativo aziendale allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società. Nel corso del 2020 è previsto il completamento del processo di revisione ed implementazione del modello organizzativo esistente, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, in particolare per le nuove fattispecie di reato indicate dalla legge e l'aggiornamento della mappatura delle attività aziendali "sensibili", alla luce dei ripetuti interventi normativi e per la necessità di un'analisi più attuale dei rischi.

▪ **Adozione del 4° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2019-2021)**

Nel corso dell'esercizio 2019, è stata data attuazione al 4° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2019-2021), in osservanza alle disposizioni della legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche intervenute.

Il 4° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2019-2021), pubblicato sul sito aziendale www.apampsait nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.01.2019, è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dall'Amministratore Unico in data 28 gennaio 2019; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione a tutti i soggetti interessati.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto a fine 2019, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli ulteriori aggiornamenti normativi intervenuti, il 5° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022), approvato dall'Amministratore Unico per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 gennaio 2020.

Nel corso del 2019 non vi sono state segnalazioni o ricorsi, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97.

A.P.A.M. S.p.A.

▪ **Utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci**

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 10 dello Statuto societario, essendo A.P.A.M. Spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'organo amministrativo ha deciso di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2019.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2019 si chiude con un utile di bilancio di € 197.811.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla destinazione dell'utile conseguito, come proposto nella Nota Integrativa.

Mantova, 25 maggio 2020

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)

"Il sottoscritto Daniele Trevenzoli, nato a Villimpenta (MN) il 08/03/1961, in qualità di Amministratore Unico, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale, ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)"

**RELAZIONE DEL REVISORE INDEPENDENTE, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO
27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea degli azionisti della società APAM spa (C.F. 00402940209)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società APAM spa., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informatica finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informatica, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società APAM spa, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della APAM spa, al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della APAM spa, al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APAM spa, al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Mantova, 8 giugno 2020

Trida Daniele – revisore unico

“Il sottoscritto Daniele Trevenzoli, nato a Villimpenta (MN) il 08/03/1961, in qualità di Amministratore Unico, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale, ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)”

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato “APAM SPA”

Sede Legale: Via dei Toscani n. 3/C Mantova (MN)

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00402940209

Numero REA: MN 181723

Capitale Sociale € 4.558.080 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società APAM S.p.a..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Amministratore Unico ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Fatti straordinari accaduti dopo la chiusura dell'esercizio- Emergenza COVID -19

Con riferimento all'emergenza sanitaria in atto COVID-19, precisiamo che i dati del bilancio chiuso al 31.12.2019 non sono direttamente condizionati da questo evento straordinario; in nota integrativa, l'organo amministrativo ha precisato che "...l'impatto dell'emergenza sui conti di APAM Spa riguarderà in particolare la valutazione della partecipazione in Apam Esercizio Spa sulla base del risultato economico della controllata per l'esercizio 2020."

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 197.811.

L'attività di revisione legale è affidata ad un revisore unico, Dott. Daniele Trida, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il revisore unico ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della società Apam s.p.a., con il bilancio d'esercizio della società Apam s.p.a.. A suo giudizio *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società Apam s.p.a. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Mantova, lì 9 giugno 2020.

Per il Collegio Sindacale

Marco Voceri (Presidente)

“Il sottoscritto Daniele Trevenzoli, nato a Villimpenta (MN) il 08/03/1961, in qualità di Amministratore Unico, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale, ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)”

RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175*(“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”)*

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A., in breve **A.P.A.M. S.p.A.** (“*Società*”) è una società partecipata da 63 Enti territoriali mantovani, con le seguenti quote azionarie dal 01.01.2019:

- 30,00% dell’Amministrazione Provinciale di Mantova,
- 28,52% del Comune di Mantova,
- 41,48% ripartito tra altri 61 Comuni.

La Società non è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di nessun Ente socio.

La Società possiede una quota maggioritaria di partecipazione pari al 54,97% del capitale sociale nella società APAM Esercizio S.p.A., la quale esercita servizi di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino di Mantova e nelle province limitrofe; all’altro socio principale Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. (N.T.L. S.r.l.), con il possesso di una quota del 45%, sono assegnati poteri di gestione derivanti dai patti parasociali.

Ai sensi dell’art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 (“*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”):

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

In attuazione di tale disposizione normativa, si rappresenta quanto segue.

*** *** ***

I. SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società a consuntivo approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario; le valutazioni economico-finanziarie di tipo previsionale sono limitate ad un budget annuale abbreviato.

La Società, per lo svolgimento di ogni attività finalizzata alla realizzazione dell'oggetto sociale, non avendo dipendenti, si avvale della collaborazione delle risorse umane, figure professionali, di staff e dirigenti in forza alla società partecipata APAM Esercizio S.p.A. sulla base di un contratto di collaborazione a carattere continuativo per l'espletamento delle funzioni amministrative e contabili. Il contratto di servizio vigente è stato rinnovato per quattro anni a far data dal 1.1.2019.

Per quanto riguarda il possibile rischio dei flussi reddituali e finanziari, i contratti di locazione degli immobili di proprietà, stipulati con la partecipata APAM Esercizio Spa, prevedono una regolazione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi. Inoltre, la Società riceve dalla controllata gli eventuali dividendi distribuiti annualmente sulla base del risultato di bilancio e della propria quota di partecipazione. La Società si trova quindi nella condizione di avere un unico referente, che determina in massima parte l'andamento dei flussi reddituali e finanziari aziendali.

Nel corso del 2019 non si sono riscontrate criticità per quanto riguarda il rischio di credito nei confronti della partecipata APAM Esercizio S.p.A. per i canoni di locazione fatturati e regolarmente incassati, per cui non si paventa allo stato il rischio di crisi aziendale, che si potrebbe comunque manifestare solo in caso di insolvenza o di ripetuti risultati di bilancio in perdita della controllata.

Si evidenzia tuttavia che tale situazione ha subito mutamenti, a partire da marzo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria di portata endemica determinata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha comportato rilevanti ripercussioni, tra le altre, anche in materia di trasporto pubblico.

Tra le misure di contenimento e contrasto al Virus adottate, per quelle di maggior interesse che hanno avuto diretta incidenza nel settore, si annoverano le limitazioni riguardanti la mobilità dei soggetti, che hanno determinato una consistente diminuzione dei servizi di trasporto offerti, facendo salvi solo quelli essenziali, e la sospensione dei servizi di trasporto scolastico dovuta alla chiusura degli istituti. APAM Esercizio S.p.A., considerato il temporaneo calo delle attività, ha aderito al fondo di solidarietà bilaterale ad integrazione del reddito a favore dei propri dipendenti; tale ammortizzatore sociale prevede una copertura sino all'80% della retribuzione, con l'impegno dell'azienda di provvedere all'integrazione al 100%.

I mancati introiti derivanti dai titoli di viaggio invenduti e dalla sospensione dei servizi di trasporto scolastico, unitamente alle spese sostenute per riallineare i protocolli di sicurezza aziendali contro i rischi determinati dal Covid-19, stanno impattando pesantemente sulla situazione patrimoniale e finanziaria della partecipata. Solo al termine del periodo emergenziale e sulla base delle azioni introdotte per il contenimento del rischio sanitario ai fini della riorganizzazione dei servizi e delle attività, sarà possibile valutare l'effettiva portata e incidenza dell'emergenza sulla situazione economico-finanziaria della controllata APAM Esercizio S.p.A..

La Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società effettua investimenti limitati ad interventi sul patrimonio immobiliare, sia utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità, che per gli investimenti di maggiore entità ricorrendo a finanziamenti bancari a medio/lungo termine previa valutazione della sostenibilità dell'investimento stesso.

La Società, pertanto, ha debiti verso il sistema bancario per mutui erogati per lavori eseguiti su immobili; non ha attualmente debiti a breve termine a fronte dell'azzeramento del saldo negativo di conto corrente raggiunto negli ultimi esercizi; inoltre non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene; si trova quindi in condizioni di rischio finanziario limitato alle variazioni degli indici utilizzati come parametri per ogni finanziamento ricevuto e alla tenuta del saldo di conto corrente bancario.

II. **REGOLAMENTI INTERNI VOLTI A GARANTIRE LA CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA CONCORRENZA, COMPRESE QUELLE IN MATERIA DI CONCORRENZA SLEALE, NONCHÉ ALLE NORME DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE O INTELLETTUALE.**

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, in massima parte, nell'attività immobiliare ed esclusivamente mediante la concessione in locazione degli immobili di proprietà alla società controllata APAM Esercizio S.p.A. per la gestione dell'attività di esercizio del servizio pubblico di trasporto su gomma.

Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

III. **UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO STRUTTURATO SECONDO CRITERI DI ADEGUATEZZA RISPETTO ALLA DIMENSIONE E ALLA COMPLESSITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE, CHE COLLABORA CON L'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO, RISCONTRANDO TEMPESTIVAMENTE LE RICHIESTE DA QUESTO PROVENIENTI, E TRASMETTE PERIODICAMENTE ALL'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO RELAZIONI SULLA REGOLARITÀ E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE.**

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario - Collegio Sindacale - ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti, in forma monocratica, cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

Quanto sopra premesso, la Società dispone dell'attività delle risorse umane della partecipata APAM Esercizio S.p.A. incaricate delle funzioni amministrative e contabili, che collaborano con il Collegio Sindacale, riscontrando tempestivamente all'Organo Amministrativo e al Collegio stesso le richieste da questi provenienti in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) (**L. 190/2012**) e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii., (*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) (**D.Lgs. 33/2013**)], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima. Si rinvia sul punto al sito *internet* della Società, www.apamspa.it, sezione *"Società Trasparente"*.

Tale Responsabile relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii. (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*) (**D.Lgs. 231/2001**), per l'espletamento dei compiti stabiliti da tale D.Lgs. e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e di Comportamento e dal Modello Organizzativo adottati dalla Società.

Tale Organismo relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Organismo Indipendente di Valutazione

La Società ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi della L. 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. e come indicato nella Deliberazione 8.11.2017 n. 1134 dell'A.N.A.C.

L'art. 1, co. 8 bis, della L. 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii. ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) prevede testualmente che:*

"L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e

valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza". Come esplicitato dall'A.N.A.C. nella recente *Deliberazione 8.11.2017, n. 1134*, avente ad oggetto "Linee Guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", tale norma, nelle Pubbliche Amministrazioni, attribuisce agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e di quelli connessi al tema della prevenzione della corruzione e trasparenza, il potere di richiedere informazioni al Responsabile medesimo ed effettuare audizioni di dipendenti.

IV. CODICI DI CONDOTTA PROPRI, O ADESIONE A CODICI DI CONDOTTA COLLETTIVI AVENTI A OGGETTO LA DISCIPLINA DEI COMPORTAMENTI IMPRENDITORIALI NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI, UTENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI, NONCHÉ ALTRI PORTATORI DI LEGITTIMI INTERESSE COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la società controllata APAM Esercizio S.p.A. si è dotata della Carta della Mobilità - pubblicata sul sito *internet* www.apam.it, sezione "Società Trasparente" - quale principale strumento trasparente di dialogo, di tutela e di disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività di servizio pubblico della società medesima; attraverso la Carta della Mobilità viene documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi

dalla società offerti, come previsto dai contratti e come sancito dalle politiche della qualità adottate dalla stessa;

- (ii) la Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico - pubblicato sul sito *internet* della Società, www.apamspa.it, e nella sezione "Società Trasparente" - ed un proprio Modello Organizzativo. Nel 2020 è in corso l'aggiornamento ed implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, che sarà pubblicato sul sito www.apamspa.it e trasmesso a tutti i soggetti interessati. Il Codice Etico individua una serie di principi ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo;
- (iii) la Società:
 - (a) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), ai sensi della Legge 190/2012, per il triennio 2015-2017, pubblicato sul sito *internet* della Società, www.apamspa.it, sezione "Società Trasparente";
 - (b) ha adottato, nel gennaio 2016, il 1° Aggiornamento del P.T.P.C. e del P.T.T.I. relativo al triennio 2016-2018, nel mese di gennaio 2017, il 2° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2017-2019 (che ricomprende al suo interno un Titolo dedicato alla materia della trasparenza), nel mese di gennaio 2018, il 3° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2018-2020, nel mese di gennaio 2019 il 4° Aggiornamento del P.T.P.C., relativo al triennio 2019-2021 e nel mese di gennaio 2020 il 5° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2020-2022, documenti pubblicati sul sito *internet* della Società, www.apamspa.it, sezione "Società Trasparente";
- (iv) gli immobili di proprietà della Società sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio S.p.A., la quale, nell'ambito del sistema di gestione integrato "Qualità Ambiente Sicurezza" (certificazioni ISO 9001 – ISO 14001 – OHSAS 18001), ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma anche improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- (v) nel mese di febbraio 2020, la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha rinnovato per i sistemi di gestione già esistenti le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 14001:2015, mentre ha effettuato la transizione dallo standard OHSAS 18001:2007 allo standard UNI EN ISO 45001:2018.

V. PROGRAMMI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA, IN CONFORMITA' ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA.

La Società non si è al momento dotata di un Bilancio di Responsabilità Sociale.

L'Amministratore Unico

(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 25.05.2020

“Il sottoscritto Daniele Trevenzoli, nato a Villimpenta (MN) il 08/03/1961, in qualità di Amministratore Unico, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale, ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)”